

ALLEGATO 52.A

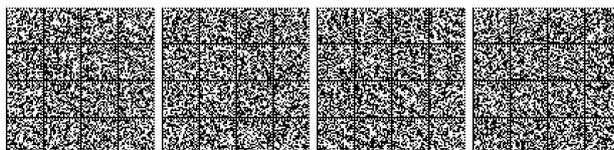
NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CK21U

ATTIVITÀ DEGLI STUDI ODONTOIATRICI E DELLE IMPRESE OPERANTI IN AMBITO ODONTOIATRICO

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'affidabilità fiscale del soggetto.

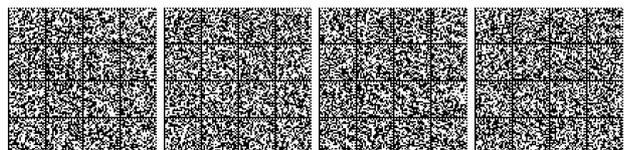
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CK21U sono di seguito riportate:

- 86.23.00 - Attività degli studi odontoiatrici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CK21U sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CK21U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2021.



MODELLI DI BUSINESS

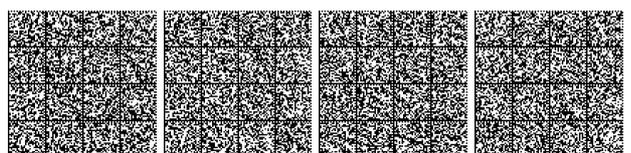
Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CK21U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA CK21U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2019):

- **MoB 4 - Imprese che generalmente svolgono l'attività con due o più centri odontoiatrici** (Numerosità: 378);
- **MoB 6 - Centri odontoiatrici** (Numerosità: 3.164). Si tratta di imprese che erogano prevalentemente prestazioni medico odontoiatriche in ambito: protesi, ortodonzia, chirurgia implantare, chirurgia orale, endodonzia e altre prestazioni odontoiatriche;
- **MoB 7 - Ambulatori odontoiatrici che generalmente dispongono di laboratorio odontotecnico annesso alla struttura** (Numerosità: 221);
- **MoB 8 - Società tra professionisti (STP) operanti in ambito odontoiatrico** (Numerosità: 137);
- **MoB 15 - Centri odontoiatrici in genere organizzati in franchising** (Numerosità: 60).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 52.A.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CK21U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

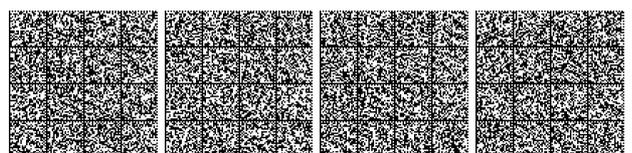
- Ricavi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.



Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Attività di igienista dentale (in caso di studio/ambulatorio interdisciplinare) > 50% dei ricavi;
- Tipologia di attività: Attività del laboratorio odontotecnico (in caso di ambulatorio odontoiatrico/polispecialistico con laboratorio odontotecnico annesso alla struttura) > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 52.A.D.**



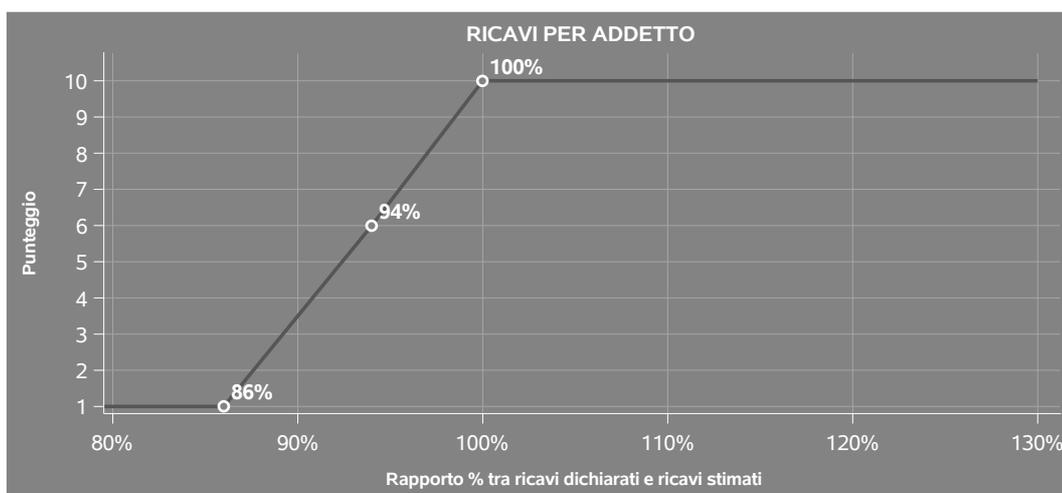
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

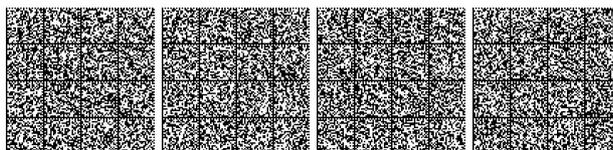


I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 52.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,14966)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$



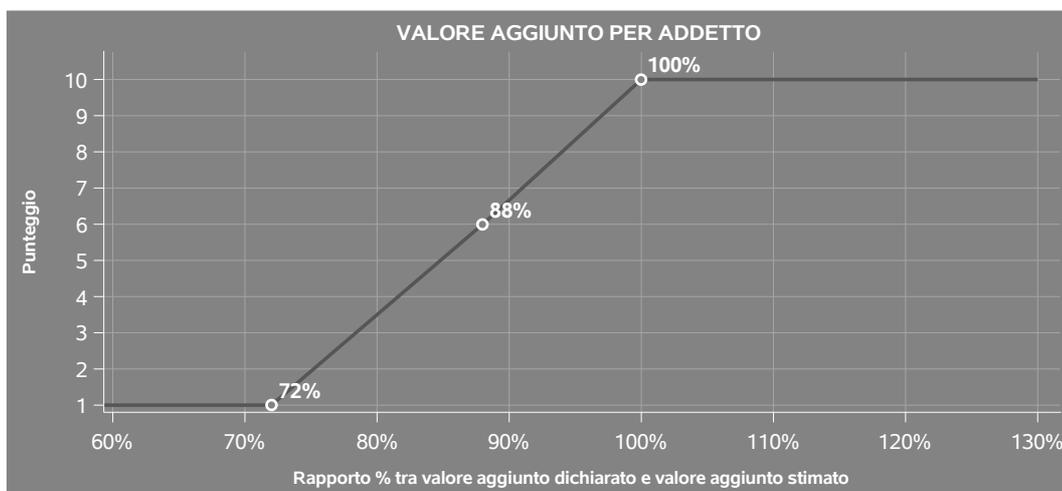
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

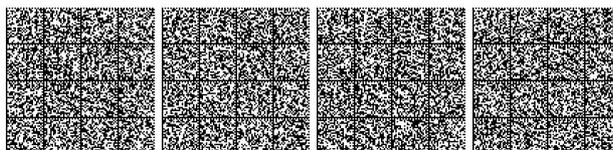
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 52.A.C.**

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,32459)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]/[1 - \exp(-\sigma)]\}$



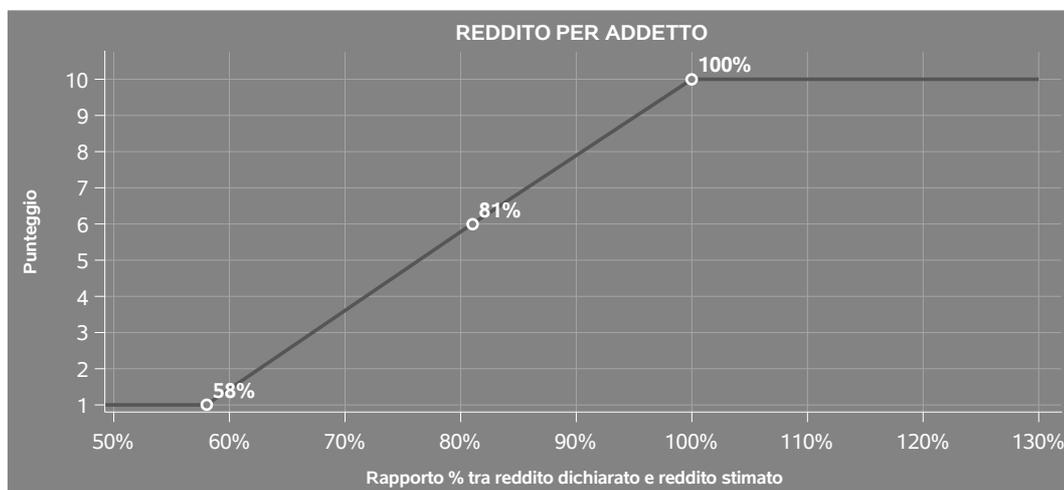
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

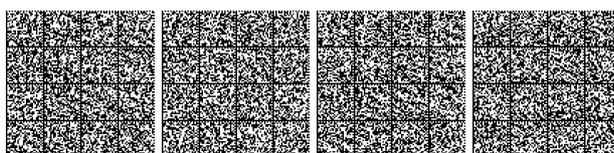


⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,54706)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]}{[1 - \exp(-\sigma)]}$



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

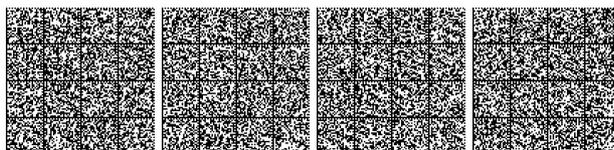
CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE



L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

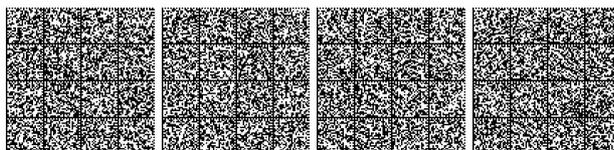
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

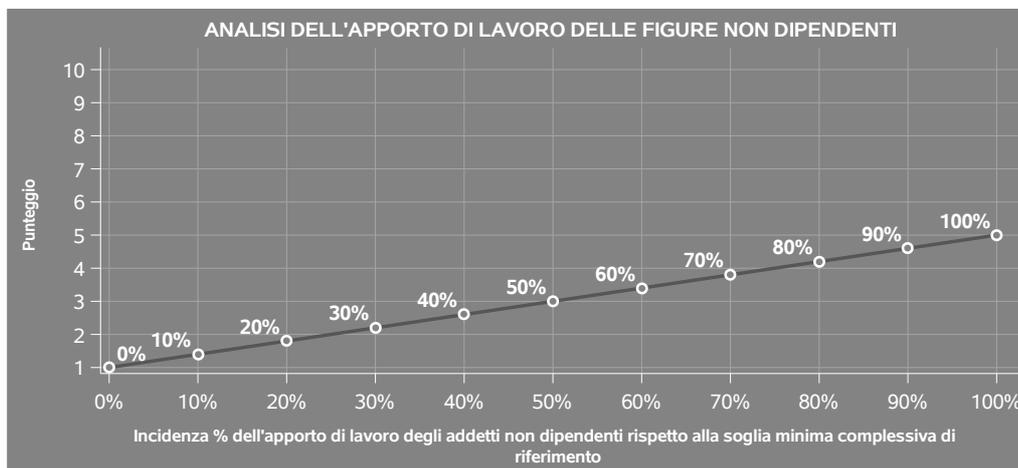
NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti

⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

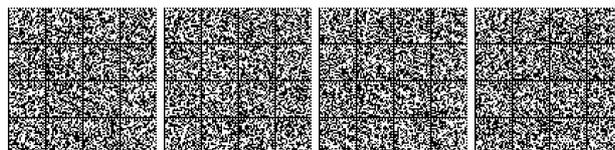
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

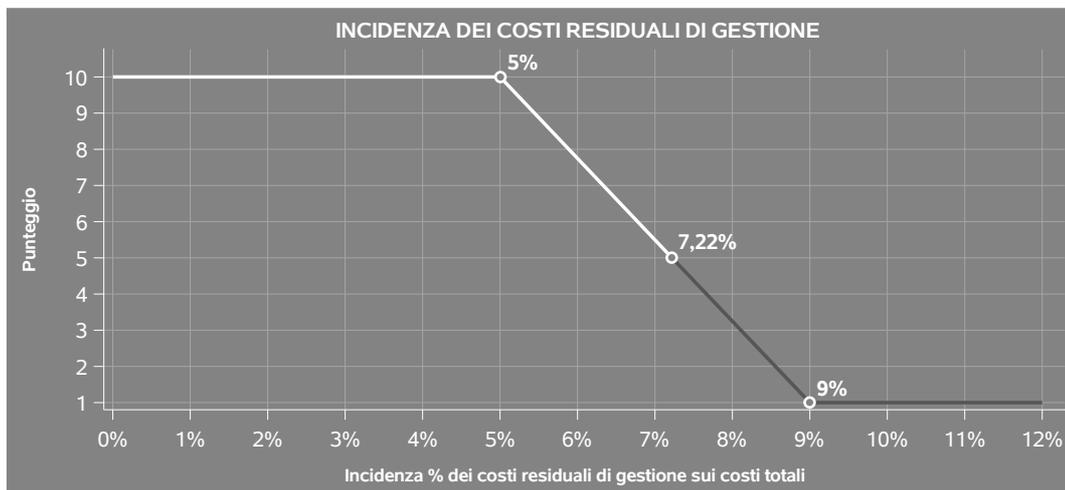
Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

⁸Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10.

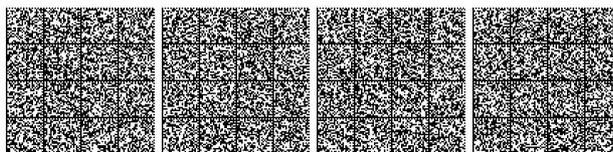


I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	5,00	9,00
MoB 2	Tutti i soggetti	5,00	9,00
MoB 3	Tutti i soggetti	5,00	9,00
MoB 4	Tutti i soggetti	5,00	9,00
MoB 5	Tutti i soggetti	5,00	9,00
MoB 6	Tutti i soggetti	5,00	9,00
MoB 7	Tutti i soggetti	5,00	9,00
MoB 8	Tutti i soggetti	5,00	9,00

⁹Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 9	Tutti i soggetti	5,00	9,00
MoB 10	Tutti i soggetti	5,00	9,00
MoB 11	Tutti i soggetti	5,00	9,00
MoB 12	Tutti i soggetti	5,00	9,00
MoB 13	Tutti i soggetti	5,00	9,00
MoB 14	Tutti i soggetti	5,00	9,00
MoB 15	Tutti i soggetti	3,00	6,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

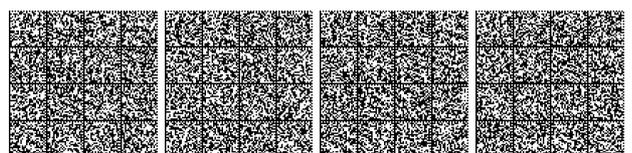
INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo



unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

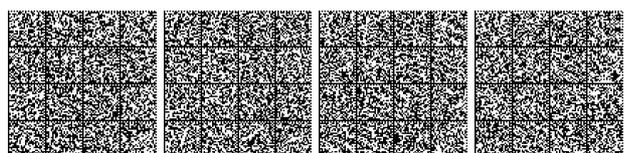
RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

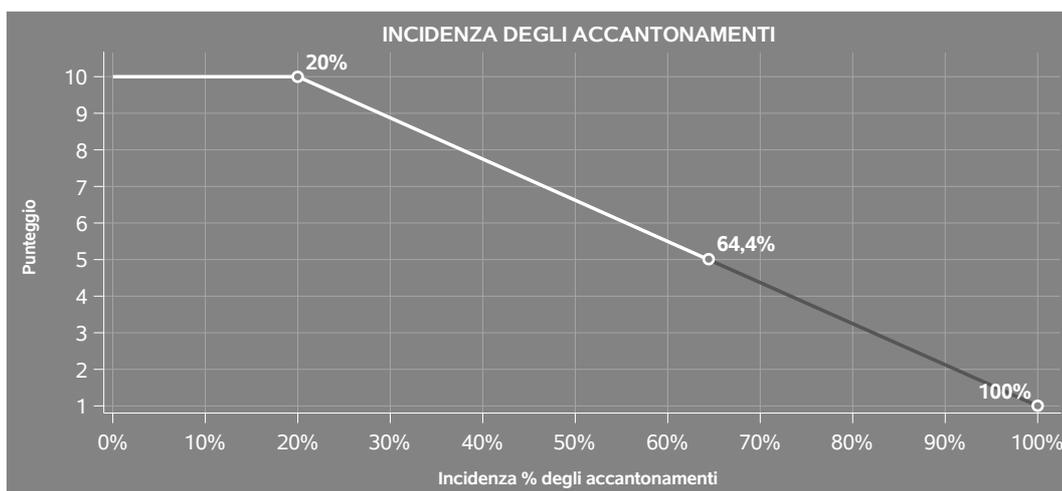


L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 10.



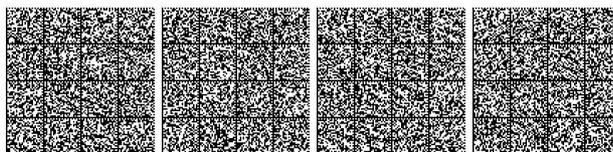
L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

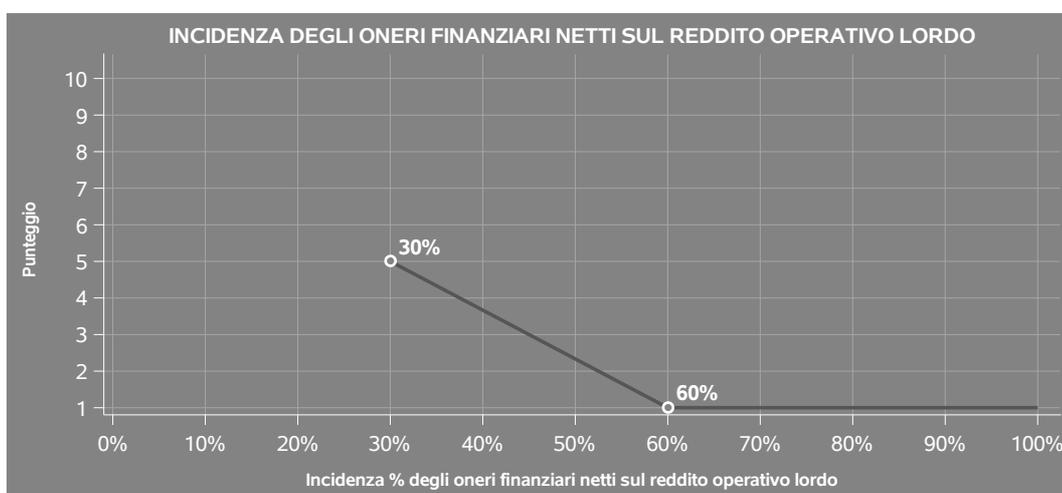
¹⁰Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

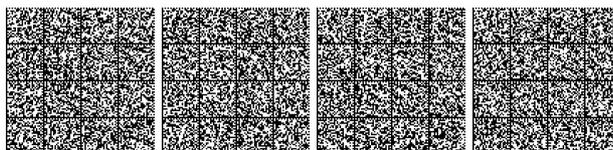
In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

¹¹Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

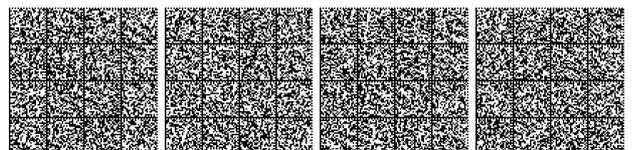


TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: ATTIVITÀ DI IGIENISTA DENTALE (IN CASO DI STUDIO/AMBULATORIO INDERDISCIPLINARE) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'offerta di "Attività di igienista dentale (in caso di studio/ambulatorio interdisciplinare)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: ATTIVITÀ DEL LABORATORIO ODONTOTECNICO (IN CASO DI AMBULATORIO ODONTOIATRICO/POLISPECIALISTICO CON LABORATORIO ODONTOTECNICO ANNESSO ALLA STRUTTURA) > 50% DEI RICAVI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'offerta di "Attività del laboratorio odontotecnico (in caso di ambulatorio odontoiatrico/polispecialistico con laboratorio odontotecnico annesso alla struttura)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 52.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

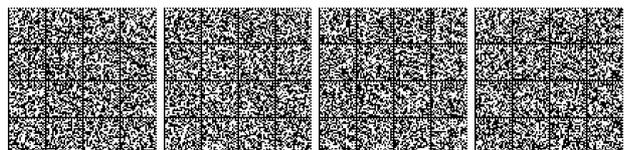
Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti (attività di lavoro autonomo)	LAB_ODONT_Q_A	Laboratorio odontotecnico (lavoro autonomo)
	LAB_ODONT_P_A	Attività del laboratorio odontotecnico (lavoro autonomo)
	ALTRA_NOODONT_Q_A	Prestazioni mediche non odontoiatriche (lavoro autonomo)
	ALTRA_NOODONT_P_A	Prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico (lavoro autonomo)
	CHIRUR_IMPLA_ORAL_MAX_A	Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito chirurgia implantare e chirurgia orale (lavoro autonomo)
	ORTODONZ_PEDODONZIA_MAX_A	Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito ortodonzia e pedodonzia (lavoro autonomo)
Integrazione orizzontale / Rete di servizi esterni (attività di lavoro autonomo)	K21U_AUTONOMI	Professionisti
	MULTIPUNTO_SN_A	Multipunto (lavoro autonomo)
	ATT_MULTIPUNTO_MQ_A	Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto (lavoro autonomo)



Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
	RIC_COM_PRI_ST_MONO_A	Prevalenza di compensi derivanti da attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale per monoaddetti (lavoro autonomo)
Gamma dei servizi offerti / Strutture di costo / Integrazione orizzontale / Canale integrato/coordinato (attività di impresa)	LAB_ODONT_Q_I	Laboratorio odontotecnico (imprese)
	ADD_DIP_N_I	Addetti dipendenti (imprese)
	CLU_STP	Modalità organizzativa: Società tra professionisti (STP)
	MULTIPUNTO_SN_I	Multipunto (imprese)
	ATT_MULTIPUNTO_MQ_I	Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto (imprese)
CLU_MODORG_FRANC_SN	Modalità organizzativa: In franchising	

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

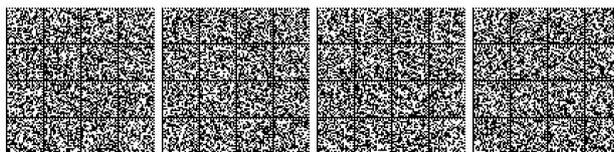
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.



SUB ALLEGATO 52.A.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali	(*) 0,107465836206345	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali + Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*) 0,039099942995179	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,338804397367959	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,34% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*) 0,162715874446999	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del Ricavo stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio, quota fino a 200.000 euro	(*) 0,231277174252756	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del Ricavo stimato



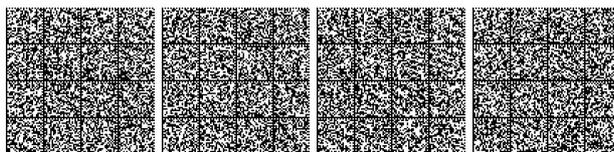
	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che generalmente svolgono l'attività con due o più centri odontoiatrici	0,043411018267542	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,34% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Società tra professionisti (STP) operanti in ambito odontoiatrico	0,034035879522544	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,40% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore	0,0912164025556864	Una diminuzione dell'1% della variabile ciclo economico determina una flessione dello 0,09% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali)	(***) -0,003284628441834	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	2,29142506073228	
Coefficiente di rivalutazione		1,006842636462417	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90		

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1+MIN(XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite})]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1+MIN(XN/(N^{\circ}addetti), \text{quota valore pro capite})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$



Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC / (N^{\text{addetti}} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

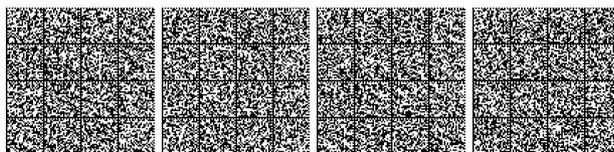
Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



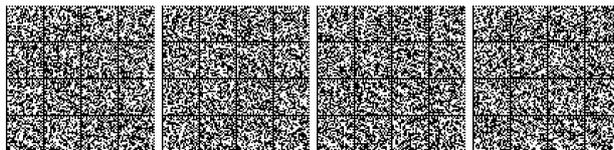
SUB ALLEGATO 52.A.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali, quota fino a 400.000 euro	(*) 0,076263548121541	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,07750152887062	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*) 0,182525551661209	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, quota fino a 450.000 euro	(*) 0,188146138665941	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*) -0,045517568481217	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio, quota fino a 200.000 euro	(*)	0,105118512676622	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che generalmente svolgono l'attività con due o più centri odontoiatrici		0,077385671986886	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,74% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Società tra professionisti (STP) operanti in ambito odontoiatrico		0,122707992330689	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 12,27% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,211982243720021	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,21% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,001581779384816	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,698637751454868	



VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Coefficiente di rivalutazione	1,05555413192973	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90	

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$ o $LN[1 + MIN[XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000), quota\ valore\ in\ migliaia\ pro\ capite]]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1 + XN/(N^{\circ}addetti)]$ o $LN[1 + MIN[XN/(N^{\circ}addetti), quota\ valore\ pro\ capite]]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1 + N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1 + YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 52.A.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CK21U:

Addetti ¹² **(ditte individuali)** = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Addetti all'attività (ditte individuali) = [(Numero delle giornate retribuite diviso 312) + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero collaboratori coordinati e continuativi diversi + Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione] + 1

Addetti all'attività (società) = [(Numero delle giornate retribuite diviso 312) + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero collaboratori coordinati e continuativi diversi + Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione].

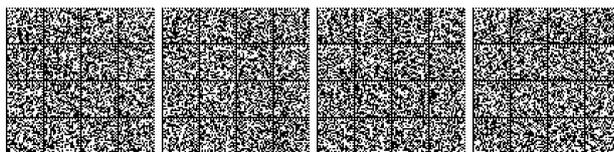
Addetti dipendenti (imprese) = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312 se Tipo Reddito uguale a 1; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Attività del laboratorio odontotecnico (lavoro autonomo) = Tipologia di attività: Attività del laboratorio odontotecnico (in caso di ambulatorio odontoiatrico/polispecialistico con laboratorio odontotecnico annesso alla struttura) se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

¹²Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).



Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹³ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Laboratorio odontotecnico = Tipologia di attività: Attività del laboratorio odontotecnico (in caso di ambulatorio odontoiatrico/polispecialistico con laboratorio odontotecnico annesso alla struttura) x Tipologia di attività: Attività del laboratorio odontotecnico (in caso di ambulatorio odontoiatrico/polispecialistico con laboratorio odontotecnico annesso alla struttura) diviso 100.

Laboratorio odontotecnico (imprese) = Laboratorio odontotecnico se Tipo Reddito uguale a 1; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

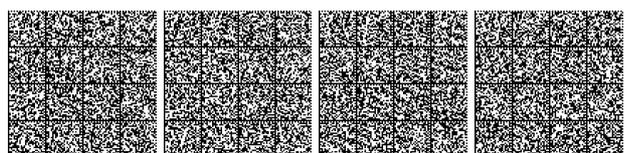
Laboratorio odontotecnico (lavoro autonomo) = Laboratorio odontotecnico se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Multipunto = 1 se il Comune dell'unità locale è compilato in più di una unità locale; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Multipunto (imprese) = Multipunto se Tipo Reddito uguale a 1; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

¹³Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Multipunto (lavoro autonomo) = Multipunto se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico (lavoro autonomo) = Tipologia di attività: Prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico (in caso di studio/ambulatorio polispecialistico) se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Prestazioni mediche non odontoiatriche = Tipologia di attività: Prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico (in caso di studio/ambulatorio polispecialistico) x Tipologia di attività: Prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico (in caso di studio/ambulatorio polispecialistico) diviso 100.

Prestazioni mediche non odontoiatriche (lavoro autonomo) = Prestazioni mediche non odontoiatriche se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito chirurgia implantare e chirurgia orale = Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: chirurgia implantare + chirurgia orale, se Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: chirurgia implantare + chirurgia orale è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

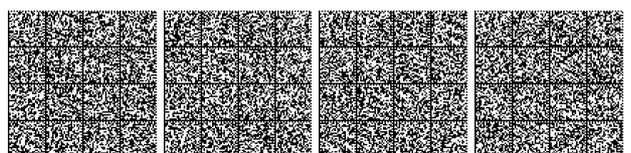
Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito chirurgia implantare e chirurgia orale (lavoro autonomo) = Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito chirurgia implantare e chirurgia orale se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito ortodonzia e pedodonzia = Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: ortodonzia + pedodonzia, se Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: ortodonzia + pedodonzia è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito ortodonzia e pedodonzia (lavoro autonomo) = Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito ortodonzia e pedodonzia se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Prevalenza di compensi derivanti da attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale per monoaddetti (lavoro autonomo) = Prevalenza di compensi/ricavi derivanti da attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale per monoaddetti se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti assume valore pari a zero.

Prevalenza di compensi/ricavi derivanti da attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale per monoaddetti = Percentuale di Compensi/ricavi derivanti dall'attività svolta per il committente principale presso lo studio o la struttura di quest'ultimo o presso la sua clientela se Percentuale di Compensi/ricavi derivanti dall'attività svolta per il committente principale presso lo studio o la struttura di quest'ultimo o presso la sua clientela è maggiore di 50 e se Addetti all'attività è minore o uguale ad 1; altrimenti assume valore pari a zero.



Professionisti = 1 se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto = Somma della superficie locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività per tutte le unità locali se Multipunto uguale ad 1; altrimenti assume valore pari a zero.

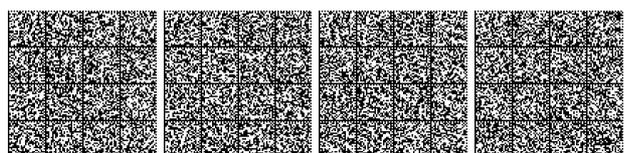
Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto (imprese) = Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto se Tipo Reddito uguale a 1; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto (lavoro autonomo) = Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Tipo Reddito = 1 se Modello di dichiarazione è diverso da Redditi quadri RE; altrimenti la variabile assume valore pari a 2.

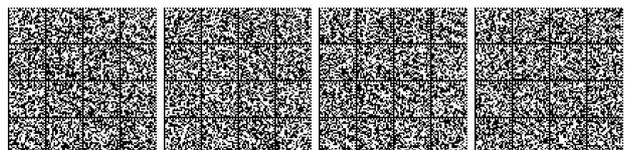
Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all' IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.



Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: conservativa, Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: igiene orale e prevenzione, Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: chirurgia implantare + chirurgia orale, Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: ortodonzia + pedodonzia, Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: endodonzia + gnatologia + parodontologia + protesi + odontoiatria estetica + altre specializzazioni odontoiatriche, Tipologia di attività: Attività di igienista dentale (in caso di studio/ambulatorio interdisciplinare), Tipologia di attività: Attività del laboratorio odontotecnico (in caso di ambulatorio odontoiatrico/polispecialistico con laboratorio odontotecnico annesso alla struttura), Tipologia di attività: Prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico (in caso di studio/ambulatorio polispecialistico), Tipologia di attività: Docenza (università, corsi di formazione, ecc.), Tipologia di attività: Consulenza e/o perizie, Tipologia di attività: Altre attività).



ALLEGATO 52.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

CK21U

ATTIVITÀ DEGLI STUDI ODONTOIATRICI E DELLE IMPRESE OPERANTI IN AMBITO ODONTOIATRICO

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'affidabilità fiscale del soggetto.

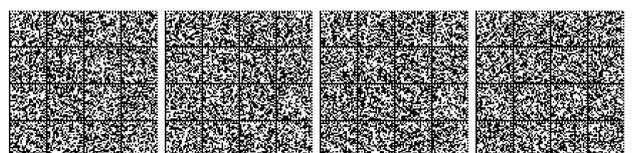
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CK21U sono di seguito riportate:

- 86.23.00 - Attività degli studi odontoiatrici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CK21U sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale CK21U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2021.



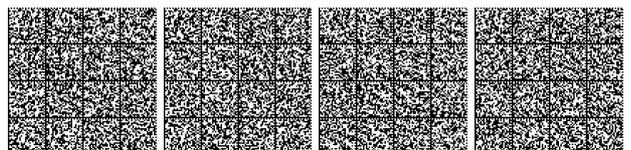
MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA CK21U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

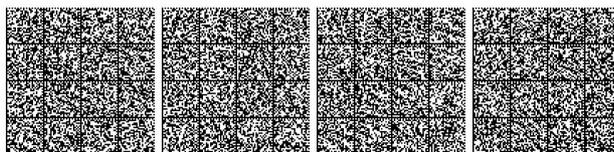
Per l'ISA CK21U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2019):

- **MoB 1 - Studi odontoiatrici che operano prevalentemente nell'ambito dell'ortodonzia e pedodonzia** (Numerosità: 2.938);
- **MoB 2 - Studi odontoiatrici** (Numerosità: 18.084). Si tratta di professionisti che erogano prevalentemente prestazioni medico odontoiatriche in ambito: protesi, ortodonzia, pedodonzia, chirurgia implantare, chirurgia orale e altre prestazioni odontoiatriche;
- **MoB 3 - Professionisti che in genere svolgono l'attività con due o più studi odontoiatrici** (Numerosità: 3.322). Si tratta di professionisti che erogano prevalentemente prestazioni medico odontoiatriche in ambito: protesi, ortodonzia, pedodonzia, chirurgia implantare, chirurgia orale e altre prestazioni odontoiatriche;
- **MoB 5 - Studi odontoiatrici che operano prevalentemente nell'ambito della chirurgia implantare e orale** (Numerosità: 1.469);
- **MoB 9 - Professionisti che in genere svolgono l'attività prevalentemente presso lo studio e/o struttura del committente principale** (Numerosità: 2.075);
- **MoB 10 - Studi odontoiatrici che generalmente dispongono di laboratorio odontotecnico annesso alla struttura** (Numerosità: 178);
- **MoB 11 - Studi odontoiatrici con attività estesa a prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico** (Numerosità: 522);
- **MoB 12 - Professionisti che in genere svolgono l'attività nell'ambito della chirurgia implantare e orale con due o più studi odontoiatrici** (Numerosità: 248);



- **MoB 13 - Professionisti che in genere operano nell'ambito dell'ortodonzia e pedodonzia e che svolgono l'attività prevalentemente presso lo studio e/o struttura del committente principale** (Numerosità: 498);
- **MoB 14 - Professionisti che in genere svolgono l'attività nell'ambito dell'ortodonzia e pedodonzia con due o più studi odontoiatrici** (Numerosità: 353).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 52.B.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA CK21U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

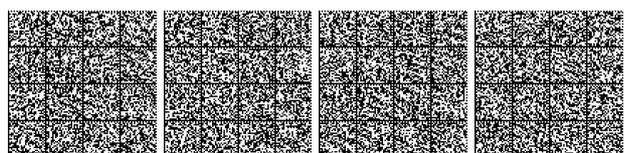
- Incidenza degli ammortamenti.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;



- Incidenza degli interessi passivi sul reddito operativo lordo.

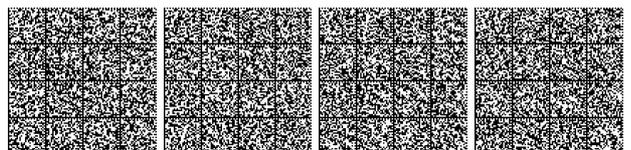
Indicatori specifici:

- Corrispondenza dell'anno di inizio attività con i dati in Anagrafe Tributaria.

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Attività di igienista dentale (in caso di studio/ambulatorio interdisciplinare) > 50% dei compensi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 52.B.D.**



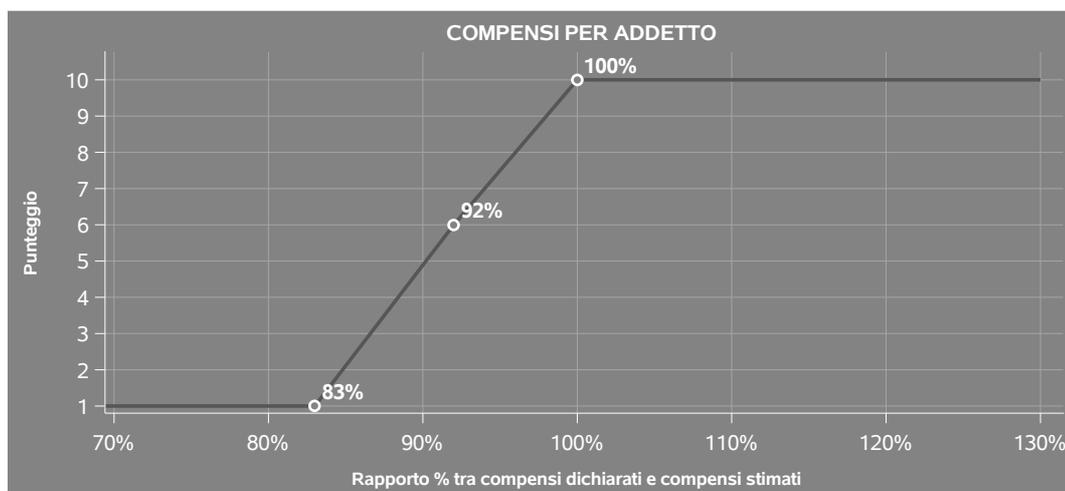
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

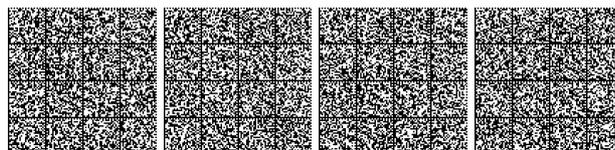


I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 52.B.B.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,18866)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

²Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]/[1 - \exp(-\sigma)]\}$.



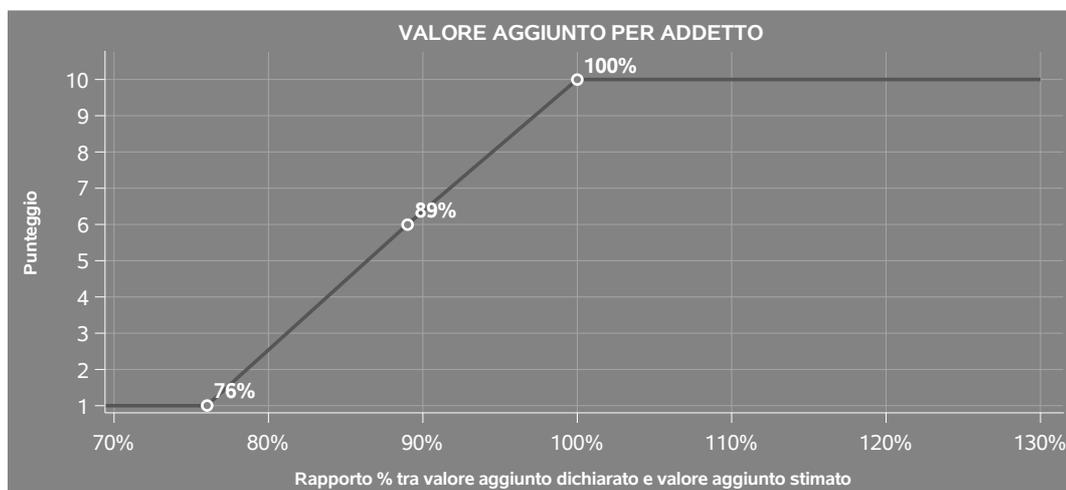
specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato**

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,27257)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (σ), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴Punteggio = $1+9x\{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)]/[1 - \exp(-\sigma)]\}$.



52.B.C.

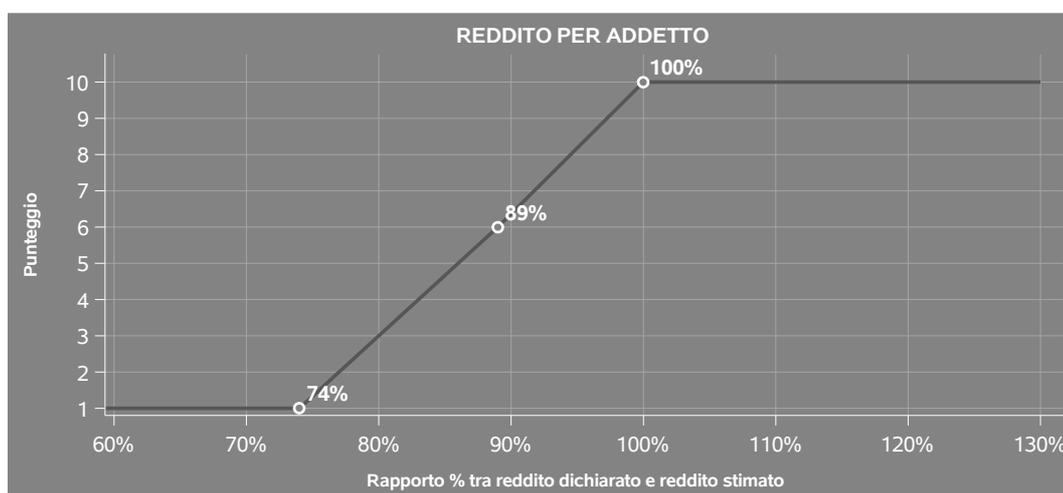
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

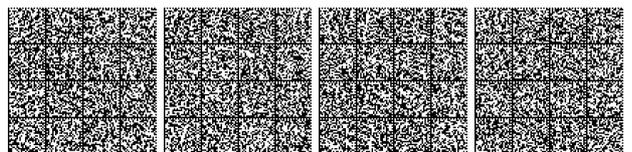


⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,29892)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (σ), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1+9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\sigma)] / [1 - \exp(-\sigma)]\}$



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁷. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le Spese per prestazioni di lavoro dipendente e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

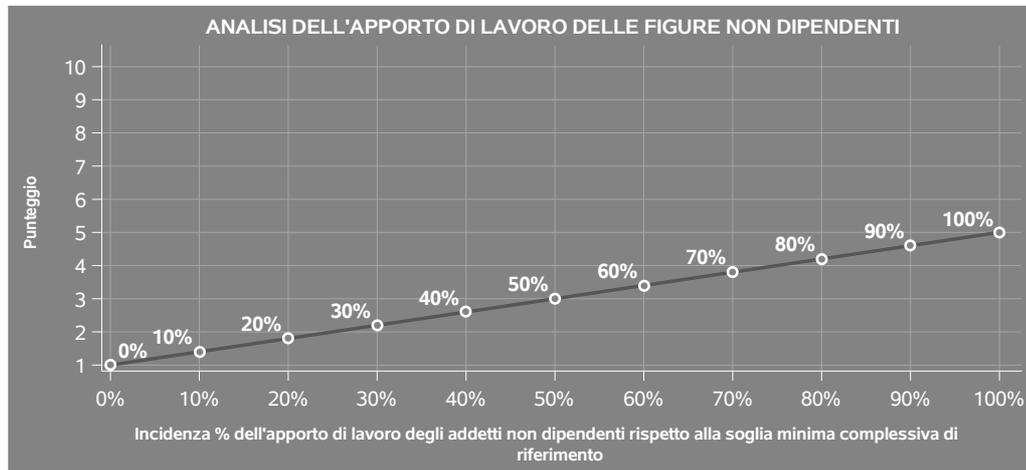
⁷Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

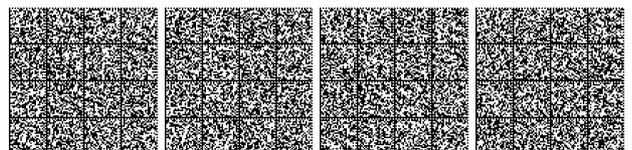
NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
Società di persone	1	100
	2	75
	3	67
	4	63
	5	60
	>5	50
Enti non commerciali ed equiparati	1	50
	2	38
	3	33
	4	31
	5	28
	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio⁸ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

⁸Punteggio = 1+4 x (apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento).



L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili e il valore dei beni strumentali in proprietà.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**100%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili sia positivo e il valore dei beni strumentali in proprietà sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

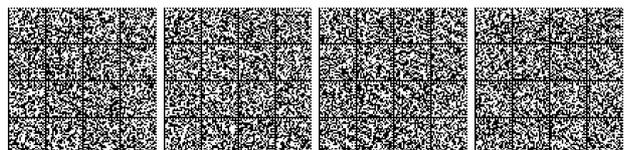
Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

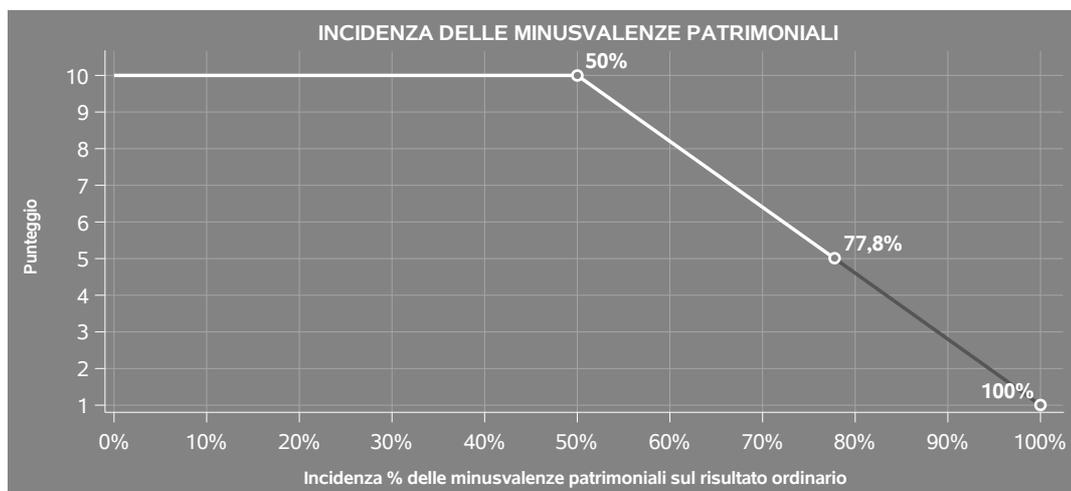
L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.



Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato ⁹ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

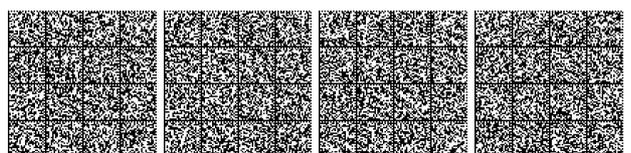
L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dello studio professionale rispetto alla gestione operativa al lordo di ammortamenti per beni mobili e canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli interessi passivi e il reddito operativo lordo.

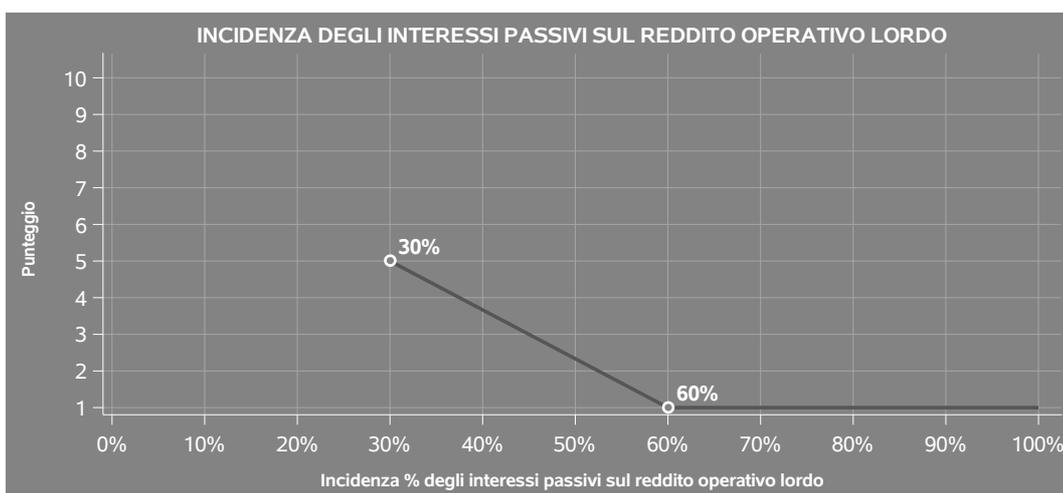
Qualora gli interessi passivi siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il

⁹ Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (30%) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁰ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELL'ANNO DI INIZIO ATTIVITA' CON I DATI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

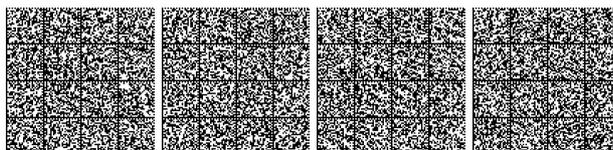
L'indicatore controlla l'anno di inizio attività, dichiarato nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dai dati disponibili in Anagrafe Tributaria.

Qualora il contribuente dichiara nel modello di rilevazione dei dati un anno di inizio attività che non trovi riscontro nei dati presenti in Anagrafe Tributaria, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza

¹⁰Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

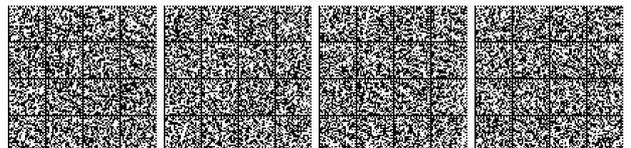


attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: ATTIVITÀ DI IGIENISTA DENTALE (IN CASO DI STUDIO/AMBULATORIO INDERDISCIPLINARE) > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi dall'offerta di "Attività di igienista dentale (in caso di studio/ambulatorio interdisciplinare)", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 52.B.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

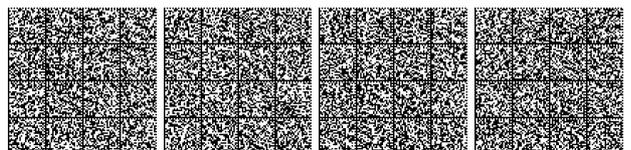
Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti (attività di lavoro autonomo)	LAB_ODONT_Q_A	Laboratorio odontotecnico (lavoro autonomo)
	LAB_ODONT_P_A	Attività del laboratorio odontotecnico (lavoro autonomo)
	ALTRA_NOODONT_Q_A	Prestazioni mediche non odontoiatriche (lavoro autonomo)
	ALTRA_NOODONT_P_A	Prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico (lavoro autonomo)
	CHIRUR_IMPLA_ORAL_MAX_A	Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito chirurgia implantare e chirurgia orale (lavoro autonomo)
	ORTODONZ_PEDODONZIA_MAX_A	Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito ortodonzia e pedodonzia (lavoro autonomo)
Integrazione orizzontale / Rete di servizi esterni (attività di lavoro autonomo)	K21U_AUTONOMI	Professionisti
	MULTIPUNTO_SN_A	Multipunto (lavoro autonomo)
	ATT_MULTIPUNTO_MQ_A	Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto (lavoro autonomo)



Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
	RIC_COM_PRI_ST_MONO_A	Prevalenza di compensi derivanti da attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale per monoaddetti (lavoro autonomo)
Gamma dei servizi offerti / Strutture di costo / Integrazione orizzontale / Canale integrato/coordinato (attività di impresa)	LAB_ODONT_Q_I	Laboratorio odontotecnico (imprese)
	ADD_DIP_N_I	Addetti dipendenti (imprese)
	CLU_STP	Modalità organizzativa: Società tra professionisti (STP)
	MULTIPUNTO_SN_I	Multipunto (imprese)
	ATT_MULTIPUNTO_MQ_I	Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto (imprese)
CLU_MODORG_FRANC_SN	Modalità organizzativa: In franchising	

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

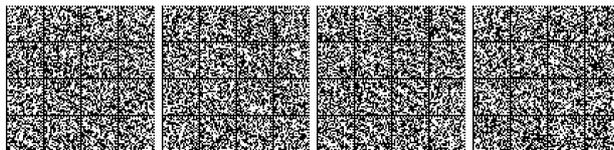
Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.



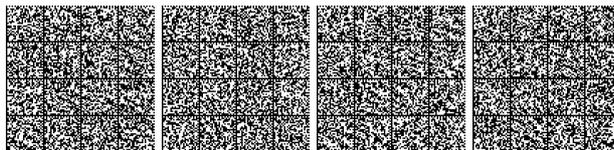
SUB ALLEGATO 52.B.B - FUNZIONE "COMPENSI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

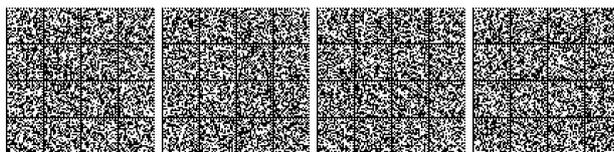
INPUT PRODUTTIVI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali in proprietà, quota fino a 150.000 euro	(*)	0,030141944960661	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,059985698906868	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
	Canoni di locazione finanziaria per beni mobili + Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio	(*)	0,037827787397225	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato, quota fino a 100.000 euro	(*)	0,159525059156408	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del Compenso stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,142836542320334	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del Compenso stimato



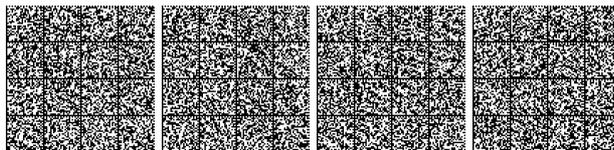
	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Consumi + Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi + Spese di rappresentanza + Altre spese nette, quota fino a 200.000 euro	(*)	0,372587537062776	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,37% del Compenso stimato
	Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale	(*)	0,05853173377825	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota numero Dipendenti		-0,254853948055549	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 25,49% in termini di Compenso stimato
	Età professionale fino a 1 anno		-0,17791262983336	La condizione di 'Età professionale fino a 1 anno' determina una diminuzione del 17,79% del Compenso stimato
	Età professionale da 2 e fino a 3 anni		-0,102059683291773	La condizione di 'Età professionale da 2 e fino a 3 anni' determina una diminuzione del 10,21% del Compenso stimato
	Età professionale da 4 e fino a 6 anni		-0,051808466850379	La condizione di 'Età professionale da 4 e fino a 6 anni' determina una diminuzione del 5,18% del Compenso stimato
	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale		-0,149484972316256	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 14,95% del Compenso stimato



VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Pensionato		-0,168276121392581	La condizione di 'Pensionato' determina una diminuzione del 16,83% del Compenso stimato
Altre attività professionali e/o di impresa		-0,07088744463425	La condizione di 'Altre attività professionali e/o di impresa' determina una diminuzione del 7,09% del Compenso stimato
Dipendenti/Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio: Assistenti di studio + Personale di segreteria e/o amministrativo	(*)	-0,002555968922846	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,003% del Compenso stimato
Prestazioni rese in regime di 'odontoiatria sociale': Costi sostenuti per l'acquisto del materiale e delle protesi odontotecniche (protesi parziali con gancio e protesi totali) applicate ai cittadini aventi diritto alle prestazioni ad onorario stabilito (tariffe calmierate)	(*)	-0,00562317172264	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Compenso stimato
Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: Conservativa / 100		-0,109960774992271	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,11% del Compenso stimato
Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: Igiene orale e Prevenzione / 100		-0,030405873413836	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del Compenso stimato



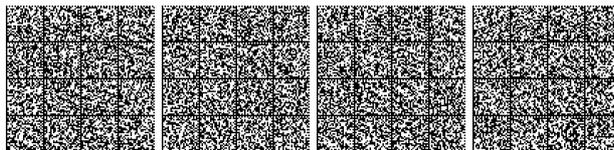
	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Studi odontoiatrici che operano prevalentemente nell'ambito dell'ortodonzia e pedodonzia	0,010384639857223	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,04% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Professionisti che in genere svolgono l'attività con due o più studi odontoiatrici	0,033320384766881	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,33% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Studi odontoiatrici che operano prevalentemente nell'ambito della chirurgia implantare e orale	0,030525203795793	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,05% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Professionisti che in genere svolgono l'attività prevalentemente presso lo studio e/o struttura del committente principale	0,063569923923356	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 6,36% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 — Studi odontoiatrici con attività estesa a prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico	0,041243141013598	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,12% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 — Professionisti che in genere svolgono l'attività nell'ambito della chirurgia implantare e orale con due o più studi odontoiatrici	0,056288808591883	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,63% del Compenso stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 13 — Professionisti che in genere operano nell'ambito dell'ortodonzia e pedodonzia e che svolgono l'attività prevalentemente presso lo studio e/o struttura del committente principale		0,054467784885371	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,45% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 14 — Professionisti che in genere svolgono l'attività nell'ambito dell'ortodonzia e pedodonzia con due o più studi odontoiatrici		0,039637687705043	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 3,96% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,163376386405994	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 16,34% del Compenso stimato
	Territorialità generale a livello provinciale relativa ai gruppi 2 o 5		-0,039743834486728	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 3,97% del Compenso stimato
	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale		0,21243329767631	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale determina un aumento del 21,24% del Compenso stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale	-0,168941992429645	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale determina una flessione del 16,89% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore	0,361678719681237	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,36% del Compenso stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale	0,001794638422324	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,18% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica)	-0,001233010522426 (****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Compenso stimato
	(Consumi e altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato)	-0,002053111465617 (***)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	2,263555141522725	
Coefficiente di rivalutazione		1,007496066597643	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90		



(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ o $LN[1+\text{MIN}\{XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}\}]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ o $LN[1+\text{MIN}\{XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}\}]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$; dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

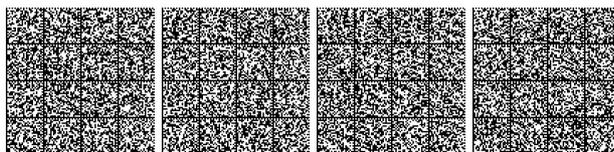
Le misure di ciclo settoriale e l'indice di concentrazione della domanda/offerta relativi al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



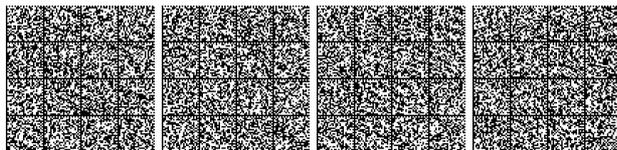
SUB ALLEGATO 52.B.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

INPUT PRODUTTIVI	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,040454503360045	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,095279956274946	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato	(*)	0,273323894121193	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,27% del VA stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,05891471629297	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Consumi + Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi + Spese di rappresentanza + Altre spese documentate nette + Canoni di locazione finanziaria per beni mobili + Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio	(*)	0,179347898951382	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,18% del VA stimato

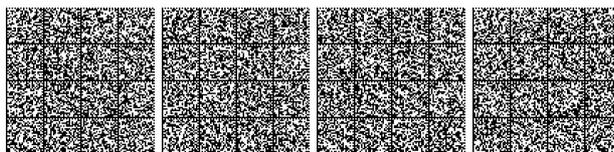


VARIABILI	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale	0,041737926054685	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota numero Dipendenti	-0,387886878470266	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 38,79% in termini di VA stimato
	Età professionale fino a 1 anno	-0,261979963021817	La condizione di 'Età professionale fino a 1 anno' determina una diminuzione del 26,20% del VA stimato
	Età professionale da 2 e fino a 6 anni	-0,101209349838213	La condizione di 'Età professionale da 2 e fino a 6 anni' determina una diminuzione del 10,12% del VA stimato
	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale	-0,225443689927912	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 22,54% del VA stimato
	Pensionato	-0,266171163234563	La condizione di 'Pensionato' determina una diminuzione del 26,62% del VA stimato
	Altre attività professionali e/o di impresa	-0,09359883502915	La condizione di 'Altre attività professionali e/o di impresa' determina una diminuzione del 9,36% del VA stimato
	Dipendenti/Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio: Assistenti di studio + Personale di segreteria e/o amministrativo	-0,004959642799587	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,005% del VA stimato

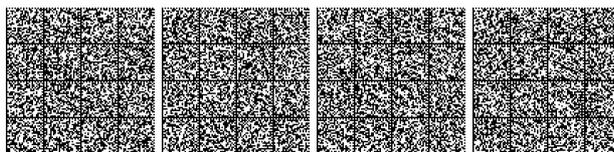


VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
Prestazioni rese in regime di 'odontoiatria sociale': Costi sostenuti per l'acquisto del materiale e delle protesi odontotecniche (protesi parziali con gancio e protesi totali) applicate ai cittadini aventi diritto alle prestazioni ad onorario stabilito (tariffe calmierate)	(*)	-0,00834244612807	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: Conservativa / 100		-0,03349384369646	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,03% del VA stimato
Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: Igiene orale e Prevenzione / 100		-0,153426710015297	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,15% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Studi odontoiatrici che operano prevalentemente nell'ambito dell'ortodonzia e pedodonzia		0,02002150086123	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,00% del VA stimato
Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Studi odontoiatrici che operano prevalentemente nell'ambito della chirurgia implantare e orale		0,040995119175624	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,10% del VA stimato

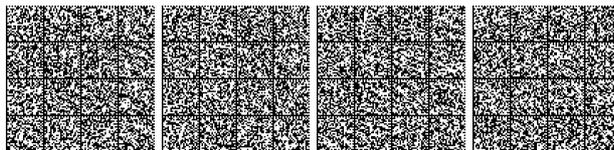
MODELLI DI BUSINESS (MoB)



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 — Professionisti che in genere svolgono l'attività prevalentemente presso lo studio e/o struttura del committente principale		0,107423115068361	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 10,74% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 10 — Studi odontoiatrici che generalmente dispongono di laboratorio odontotecnico annesso alla struttura		0,025018318160473	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,50% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 11 — Studi odontoiatrici con attività estesa a prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico		0,049222716563471	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,92% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 12 — Professionisti che in genere svolgono l'attività nell'ambito della chirurgia implantare e orale con due o più studi odontoiatrici		0,040976394632079	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,10% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 13 — Professionisti che in genere operano nell'ambito dell'ortodonzia e pedodonzia e che svolgono l'attività prevalentemente presso lo studio e/o struttura del committente principale		0,090181222337152	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 9,02% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 14 — Professionisti che in genere svolgono l'attività nell'ambito dell'ortodonzia e pedodonzia con due o più studi odontoiatrici	0,023719438163603	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 2,37% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,216453769347297	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 21,65% del VA stimato
	Territorialità generale a livello provinciale relativa ai gruppi 2 o 5	-0,077511224844319	L'appartenenza ai gruppi territoriali considerati determina una diminuzione del 7,75% del VA stimato
	Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale	0,30079776502665	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale determina un aumento del 30,08% del VA stimato
	Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale	-0,249565532787877	La localizzazione nelle province a più alto Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale determina una flessione del 24,96% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore	0,518253270230598	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,52% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica)	(***)	-0,000691777556429	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Consumi e altre spese) x (Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato)	(***)	-0,004078443675394	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,004% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,215099152988795	
Coefficiente di rivalutazione			1,029102636960733	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\text{addetti}} \times 1.000)]$ o $LN[1+\text{MIN}\{XC/(N^{\text{addetti}} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}\}]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\text{addetti}})]$ o $LN[1+\text{MIN}\{XN/(N^{\text{addetti}}), \text{quota valore pro capite}\}]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\text{addetti}})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\text{addetti}} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale e l'indice di concentrazione della domanda/offerta relativi al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 52.B.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA CK21U:

Addetti¹¹ (**professionista che opera in forma individuale**) = Titolare + Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio.

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero soci.

Addetti all'attività (ditte individuali) = [(Numero delle giornate retribuite diviso 312) + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero collaboratori coordinati e continuativi diversi + Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione] + 1

Addetti all'attività (società) = [(Numero delle giornate retribuite diviso 312) + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero collaboratori coordinati e continuativi diversi + Numero soci o associati che prestano attività nella società o associazione].

Addetti dipendenti (imprese) = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312 se Tipo Reddito uguale a 1; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Addetti non dipendenti¹² (**professionista che opera in forma individuale**) = Titolare.

Addetti non dipendenti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero soci.

Altre spese = Altre spese documentate nette + Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi + Spese di rappresentanza + Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale.

Altre spese documentate nette = Altre spese documentate - Irap 10% - Irap personale dipendente - IMU.

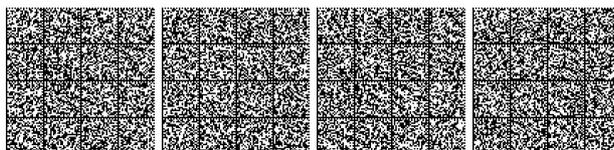
Ammortamenti per beni mobili = Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46 - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Attività del laboratorio odontotecnico (lavoro autonomo) = Tipologia di attività: Attività del laboratorio odontotecnico (in caso di ambulatorio odontoiatrico/polispecialistico con laboratorio odontotecnico annesso alla struttura) se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Canoni di locazione finanziaria per beni mobili = Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

¹¹Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

¹²Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non dipendenti non può essere inferiore a (1 - Numero dipendenti).



Compensi = Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica + Compensi non annotati nelle scritture contabili.

Consumi e altre spese = Consumi + Altre spese.

Età professionale = Periodo di imposta - il massimo tra Anno d'inizio attività e Anno di iscrizione ad albi professionali.

Indice di concentrazione della domanda a livello provinciale = (Totale Compensi degli studi professionali dell'ISA CK21U per abitante a livello provinciale + Totale Ricavi delle imprese dell'ISA CK21U per abitante a livello provinciale) diviso (Totale Compensi degli studi professionali dell'ISA CK21U per abitante a livello nazionale¹³ + Totale Ricavi delle imprese dell'ISA CK21U per abitante a livello nazionale). La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indici di concentrazione provinciali. Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato. Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Indice di concentrazione dell'offerta a livello provinciale = Numero totale di studi professionali/imprese dell'ISA CK21U per abitante a livello provinciale diviso il Numero Totale di studi professionali/imprese dell'ISA CK21U per abitante a livello nazionale¹⁴. La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indici di concentrazione provinciali. Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato. Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Laboratorio odontotecnico = Tipologia di attività: Attività del laboratorio odontotecnico (in caso di ambulatorio odontoiatrico/polispecialistico con laboratorio odontotecnico annesso alla struttura) x Tipologia di attività: Attività del laboratorio odontotecnico (in caso di ambulatorio odontoiatrico/polispecialistico con laboratorio odontotecnico annesso alla struttura) diviso 100.

Laboratorio odontotecnico (imprese) = Laboratorio odontotecnico se Tipo Reddito uguale a 1; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Laboratorio odontotecnico (lavoro autonomo) = Laboratorio odontotecnico se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato.

Multipunto = 1 se il Comune dell'unità locale è compilato in più di una unità locale; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

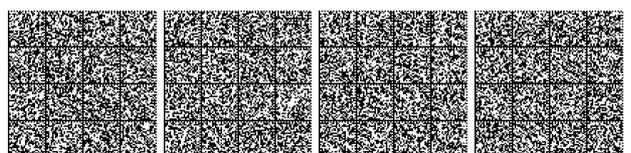
Multipunto (imprese) = Multipunto se Tipo Reddito uguale a 1; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Multipunto (lavoro autonomo) = Multipunto se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312.

¹³Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale sono stati desunti da FONTE ISTAT - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (2011).

¹⁴Il numero degli abitanti a livello provinciale e a livello nazionale sono stati desunti da FONTE ISTAT - Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (2011).



Numero soci = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100.

Prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico (lavoro autonomo) = Tipologia di attività: Prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico (in caso di studio/ambulatorio polispecialistico) se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Prestazioni mediche non odontoiatriche = Tipologia di attività: Prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico (in caso di studio/ambulatorio polispecialistico) x Tipologia di attività: Prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico (in caso di studio/ambulatorio polispecialistico) diviso 100.

Prestazioni mediche non odontoiatriche (lavoro autonomo) = Prestazioni mediche non odontoiatriche se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito chirurgia implantare e chirurgia orale = Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: chirurgia implantare + chirurgia orale, se Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: chirurgia implantare + chirurgia orale è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito chirurgia implantare e chirurgia orale (lavoro autonomo) = Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito chirurgia implantare e chirurgia orale se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito ortodonzia e pedodonzia = Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: ortodonzia + pedodonzia, se Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: ortodonzia + pedodonzia è pari al Valore massimo attività; altrimenti assume valore pari a zero.

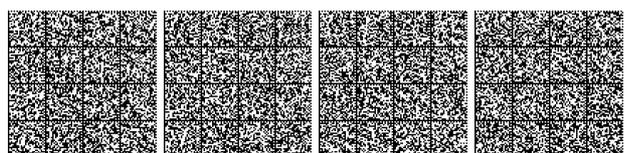
Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito ortodonzia e pedodonzia (lavoro autonomo) = Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito ortodonzia e pedodonzia se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Prevalenza di compensi derivanti da attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale per monoaddetti (lavoro autonomo) = Prevalenza di compensi/ricavi derivanti da attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale per monoaddetti se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti assume valore pari a zero.

Prevalenza di compensi/ricavi derivanti da attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale per monoaddetti = Percentuale di Compensi/ricavi derivanti dall'attività svolta per il committente principale presso lo studio o la struttura di quest'ultimo o presso la sua clientela se Percentuale di Compensi/ricavi derivanti dall'attività svolta per il committente principale presso lo studio o la struttura di quest'ultimo o presso la sua clientela è maggiore di 50 e se Addetti all'attività è minore o uguale ad 1; altrimenti assume valore pari a zero.

Professionisti = 1 se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Quota numero Dipendenti = (Addetti - Addetti non dipendenti)/Addetti.



Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali - Minusvalenze patrimoniali.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti per beni mobili.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti per beni mobili + Canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi - Interessi passivi.

Spese per prestazioni di lavoro dipendente = Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto = Somma della superficie locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività per tutte le unità locali se Multipunto uguale ad 1; altrimenti assume valore pari a zero.

Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto (imprese) = Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto se Tipo Reddito uguale a 1; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto (lavoro autonomo) = Superficie locali destinati all'esercizio dell'attività del multipunto se Tipo Reddito uguale a 2; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2018 e 2019¹⁵

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

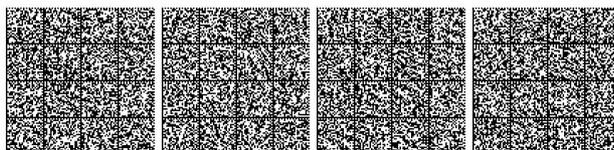
Territorialità generale a livello provinciale¹⁶

La territorialità è applicata a livello provinciale.

Gruppo 1 - Aree con livello di benessere elevato, istruzione superiore, sistema economico locale organizzato;

¹⁵I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁶I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 3 - Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Tipo Reddito = 1 se Modello di dichiarazione è diverso da Redditi quadri RE; altrimenti la variabile assume valore pari a 2.

Valore aggiunto = Compensi - Canoni di locazione finanziaria per beni mobili - Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio - Spese relative agli immobili - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica - Consumi - Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi - Spese di rappresentanza - Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale - Altre spese documentate.

Valore massimo attività = Valore massimo tra (Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: conservativa, Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: igiene orale e prevenzione, Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: chirurgia implantare + chirurgia orale, Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: ortodonzia + pedodonzia, Tipologia di attività: Prestazioni mediche odontoiatriche in ambito: endodonzia + gnatologia + parodontologia + protesi + odontoiatria estetica + altre specializzazioni odontoiatriche, Tipologia di attività: Attività di igienista dentale (in caso di studio/ambulatorio interdisciplinare), Tipologia di attività: Attività del laboratorio odontotecnico (in caso di ambulatorio odontoiatrico/polispecialistico con laboratorio odontotecnico annesso alla struttura), Tipologia di attività: Prestazioni mediche in ambito non odontoiatrico (in caso di studio/ambulatorio polispecialistico), Tipologia di attività: Docenza (università, corsi di formazione, ecc.), Tipologia di attività: Consulenza e/o perizie, Tipologia di attività: Altre attività).

